

per la vita dolorosa che è costretta a menare, come ho già detto, in tali casi.

Alla categoria di vendette per offese all'onore appartiene infine il gruppo complesso di quegli omicidi determinati dalla violazione della Besa.

*La Besa e le vendette per la sua violazione.*

L'istituzione sociale e morale della Besa ha avuto ed ha tutt'ora tra le popolazioni albanesi, una grande importanza. Ben a proposito Antonio Baldacci scrive su di essa « La Besa è la molla più importante della vita pubblica e privata del montanaro albanese ». La Besa è la promessa, consacrata dalla propria parola d'onore, offerta a garanzia della piena osservanza d'un qualsiasi compromesso.

Così la Besa nei casi più generali interviene a consolidare il rapporto di ospitalità, d'amicizia o di protezione, ed anche la pace del sangue. Concedere la Besa significa affermare il valore del proprio onore che da solo sta a suggello di qualsiasi promessa, e la considerazione della propria personalità capace d'impegnarsi in un compromesso.

Chi concede la Besa è quindi un vero *burrë*. Violarli la besa perciò, direttamente o indirettamente, cioè non tenerne conto o fare sì che anche involontariamente un individuo vi manchi, significa per conseguenza impedire all'individuo di essere un *burrë*.

« Ndera i mët net burrit me je çarte ndeamjete sin a besen » si offende l'uomo, col guastargli la besa » dice una consuetudine di valore fondamentale nella questione.

Occorre d'altro canto considerare che nella vita mo-